Anno XLIII. N. 52 Pordenone, 27 Dicembre 1913 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE 27 DIC 1913 ESEMPLARI D'OBBLIGO

L'anno che muore.

Eccoci così alla fine del 1913.

Anno di crisi, di lotte e, diciamolo pure, anno agricolo in generale discretamente buono.

Purtroppo la crisi, accentuatasi nel 1912, si è acuita nel 1913 sino a dare il tracollo a molte industrie ed a rendere maggiormente difficile la ricerca del denaro. Ricordiamo tra i numerosi dissesti che hanno colpito la nostra provincia, quello della Banca Cooperativa Udinese che per fortuna va assumendo una discreta fase risolutiva dopo l'omologazione del concordato. Auguriamoci che un così importante istituto bancario risorga ed, assumendo l'aspetto che aveva sul suo nascere, sia di vero incremento ai bisogni della nostra provincia come ce lo auspicava S. E. l'on. Luzzatti in un articolo sul *Sole* a proposito dalla risorta Banca Popolare di Vicenza.

Pare che la crisi generale vada cessando: il saggio dello sconto è minore di quello della fine del 1912 ed in complesso si notano alquanti miglioramenti. Noi vogliamo ritenere che questi miglioramenti si intensifichino nel 1914 così da far cessare lo stato di apprensione che da tanto tempo opprime l'industria ed i commerci e da pronosticare un'êra di crescente benessere rinvigorita dal cresciuto suolo italiano.

Abbiamo detto anno di lotte. Ognuno ricorderà le tremende stragi balcaniche che hanno riempito, nell'anno che sta per cessare, il mondo di terrore; le ecatombi di vite umane esposte al macello sui campi di Adrianopoli. Pareva che dopo la coalizione contro i Bulgari, succeduta alle loro memorande vittorie, fosse entrato in una fase risolutiva il problema d'Oriente.

Sentiamo invece che in questo scorcio di anno si riaccendono le preoccupazioni per la pace balcanica, la quale è pur sempre una difficile ed intricata impresa.

Per venire a noi, la conquista libica ci è costata nuovi sacrifici e nuove soddisfazioni.

Ricordiamo che un generale ha lasciato la vita sui campi dell'onore e che l'Italia ha dimostrato di quanta energia disponga per il trionfo della causa della civiltà. Oramai un lungo tronco ferroviario si interna nella nuova nostra colonia ed i centri libici hanno assunto il carattere di paesi civili.

Anno di lotte politiche all'interno. Le elezioni generali politiche a suffragio allargato hanno interessato più forse del solito tutta la vita italiana. Gran chiasso è stato fatto intorno ad un patto per il quale i cattolici avrebbero appoggiato i liberali. Sono note le innumerevoli pelemiche e le moltissime smentite che ha provocato un tendenzioso elenco pubblicato da un nuovo giornale massonico. E le lotte elettorali hanno avuto un'immediato riflesso nella nuova Camera.

I socialisti hanno assunto subito un atteggiamento vivacissimo contro la maggioranza e ne sono nati vituperi, pugni, duelli.

Tanto chiasso faceva pensare alla possibilità che i deputati, anzichè passare le feste nataiizie al focolare domestico, sarebbero rimasti a dispensarsi epiteti vivaci alla Camera. Al contrario le previsioni si sono mutate d'un subito ed il programma di Giolitti è passato maestosamente convogliandosi verso un nuovo periodo di riforme intensive.

L'annata agricola in sostanza è stata buona. La grandine qua e là ha immancabilmente colpito i raccolti; ma in compenso molto meno che negli anni trascorsi. Il prodotto serico fu soddisfacente, quello granario ottimo e buono altresì quello del vino. I paesi dell'alta mai ebbero così generale raccolto come nell'anno cessante, in quanto le pioggie frequenti hanno corrisposto alle esigenze di quei terreni asciutti.

Ecco una rapidissima sintesi dell'anno che muore. Esso va così ad aggiungersi ai molti che ha visto trascorrere il nostro piccolo giornale, il quale, secondo quanto ci è dato di promettere sin da questo numero, assumerà con l'anno nuovo novello vigore.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Sabato, il ministro del Tesoro, on. Tedesco, fece la sua esposizione finanziaria, secondo la quale le condizioni del bilancio dello Stato sono buone e quelle economiche del paese abbastanza soddisfacenti.

— Fra vari disegni di legge che saranno portati alla riapertura della Camera, c'è anche quello per l'abolizione del volontariato di un anno.

— Una corrispondenza da Bengasi del *Giornale d' Italia* dà persino i nomi degli ufficiali turchi che al campo di Gedafia organizzano i ribelli e tengono vivo il contrabbando egiziano: armi, munizioni e viveri passano liberamente.

— Menelik ha cessato di vivere il 19 corrente. Verrà proclamato imperatore Ligg Jasu.

— La commissione per la erogazione delle somme offerte dalla beneficenza nazionale a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti in Libia, ha concesso 11.863 sussidi per un complessivo importo di Lire 4,500,000.

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che istituisce una gara annuale fra le squadriglie di aviatori militari, destinando una coppa che sarà vinta solo dopo tre successi consecutivi.

Ferrovie e tramvie.

Con vero compiacimento vediamo agitarsi anche fra noi il problema ferroviario e tramviario e ci lusinghiamo che, alla fine, dopo lunghi studii, dopo animate e interessanti discussioni, la nostra Pordenone possa uscirne migliorata nelle sue comunicazioni e notevolmente avvantaggiata nel largo crescente suo sviluppo industriale e commerciale.

Senza dubbio il progetto che maggiormente ci interessa, è quello che vuole attuare il rapido congiungimento fra la ferace e popolosa zona litoranea, solcata dal basso Piave, e la zona montuosa delle Prealpi friulane.

La nostra città, notevolissimo centro agricolo, da parecchi anni importante centro industriale ed ora, e più per l'avvenire, importantisssimo centro militare, può servirsi per l'accresciuto movimento e per l'esuberante nuova vita, unicamente della ferrovia Treviso-Udine, ed ha assoluto urgente bisogno d'una linea che ne assecondi la spinta verso nuovi orizzonti e specialmente verso mezzogiorno nella direzione Oderzo-S. Donà di Piave.

Conviene tener presente che in questa zona si addensa un capitale industriale di oltre trenta milioni e che si può far ascendere a quarantamila HP la ricchezza di forze idrauliche già in esercizio od ancora disponibili, alle quali non mancherebbero di accorrere nuovi capitali, se più facili comunicazioni lo consentissero.

Quale territorio è più fertile di quello irrigato dal Meduna, dal Livenza, dal Monticano, dal Piave e da innumerevoli altri corsi d'acqua, tanto per cereali di ogni genere quanto, e sopratutto, per la produzione di abbondanti ed ottimi vini?

E quale è meno favorito nelle sue comunicazioni ferroviarie nella direzione Alpi-Mare?

La proposta ferrovia, formando un collegamento trasversale fra le esistenti linee affluenti da Venezia alla frontiera friulana, e congiungendo le nostre regioni montuose colla regione del basso Piave, risponderebbe a bisogni urgenti e lungamente insoddisfatti di una vasta e ricca zona d'Italia.

Nè è qui il luogo di aggiungere che la zona fra Tagliamento e Livenza è di capitale importanza in quanto si riferisce alla difesa dei tratti est e nord-est della nostra zona di frontiera, poichè è in essa che si formeranno e si aduneranno le masse destinate a rincalzo di quelle eventualmente già impegnate sulla cintura fortificata delle teste di ponte del Tagliamento e nella regione morenica di Buia-Tricesimo-Fagagna-Ragogna.

Qualunque possa essere l'impiego di dette masse, il Comandante in capo sentirà in ogni caso il vantaggio di possedere una rapida comunicazione trasversalmente a tutta la zona d'azione, in sussidio della esistente Portogruaro-Casarsa-Pinzano, ma più lontana dal Tagliamento e per conseguenza di più sicuro impiego.

La progettata linea sarà di speciale valore come collegamento dei flussi che dalla regione trevigiana e dal campo di Mestre, per mezzo delle tre linee ferroviarie già esistenti, verranno portati sulla sinistra del Livenza e, per mezzo della già approvata linea pedemontana, verso gli sbocchi alpini e verso la stretta di Pinzano.

—

Tutte queste considerazioni troviamo scritte in una diligentissima relazione stesa parecchi mesi or sono dal chiarissimo Capitano Andrea Cottica, un dotto ufficiale che ha abbandonato l'esercito per darsi alla grande industria.

Noi gli siamo grati di aver pensato per primo a un arduo e grave problema che tanto interessa la nostra città e, si può dire, il Friuli occidentale.

Se le comuni aspirazioni saranno alla fine coronate da felice esito, saremo ben lieti di

segnalare alla pubblica riconoscenza il nome apprezzato del Capitano Cottica, a cui quasi esclusivamente spetta il merito della grandiosa progettata impresa.

Come è noto, la pratica è stata discussa amplamente nella riunione di Cecchini ove fu nominata una apposita Commissione esecutiva. Questa s'è ieri riunita qui a Pordenone ed ha deliberato quale dovrà essere il tracciato preferito, in riserva di costituire il relativo consorzio fra gli interessati.

Echi del Consiglio Provinciale.

Il Consiglio Provinciale, nella sua ultima riunione, ha preso in esame una proposta di studio per una futura rete di tramvie e di ferrovie secondarie nella nostra Provincia.

Tale studio ha per mira di favorire un determinato piano approssimativamente regolare delle future tramvie della provincia, allo scopo:

a) di distribuire egualmente per tutto il territorio i benefici, dal momento che tutto il territorio deve sopportare il carico dei sussidii;

b) di fissare approssimativamente la intensità della rete tramviaria in relazione alla produttività agraria ed industriale del territorio;

c) di determinare la misura unitaria chilometrica del sussidio in relazione al percorso tramviario generale ed alla potenzialità del bilancio provinciale;

d) di prevenire in fine che la soverchia diligenza di alcuni luoghi o la speculazione, facciano sorgere, come avvenne in qualche provincia, delle linee che per la loro posizione possano danneggiare le località ritardatarie.

—

Sull'importantissimo argomento, nel quale era relatore il Deputato Provinciale Co. Caratti, interloquirono e a lungo i nostri Consiglieri Provinciali co. dott. cav. Giovanni Quirini, dott. cav. Ernesto Cossetti e cav. uff. dott. Riccardo Etro.

Quest'ultimo, dopo aver fatto plauso al risveglio che anima la Deputazione Provinciale, citò l'esempio di altre Provincie che in larga misura sussidiano linee ferroviarie e tramviarie e concluse perchè venisse subito fissato il sussidio per la progettata linea tramviaria Portogruaro - Villotta - Azzano Decimo - Pordenone.

In seguito però alla difficoltà di risolvere il quesito seduta stante, propose un emendamento all'ordine del giorno della Deputazione, nel senso che « fosse demandata al Presidente « la nomina di una Commissione speciale cui « affidarsi lo studio del problema delle tram- « vie e ferrovie secondarie per la intera Pro- » vincia, con raccomandazione alla stessa di « presentare con sollecitudine le sue conclu- « sioni. »

La proposta fu votata ad unanimità, come pure fu votato il sussidio di L. 100 per chilometro di linea negli studii eseguiti e da eseguirsi per il progetto della linea tramviaria Portogruaro-Pordenone, limitando il sussidio alla lunghezza di linee correnti nel territorio della Provincia, e ritenuto che esso non dovrà corrispondersi che alla presentazione del progetto completo e riconosciuto tecnicamente attendibile.

—

Il Consiglio Provinciale s'occupò anche dei sussidii per l'impianto e l'esercizio di linee di automobili e di altri mezzi di trasporto a trazione meccanica in servizio pubblico.

Anche su tale argomento presero la parola i nostri Consiglieri provinciali, ottenendo che il sussidio venisse elevato in ragione di lire ottanta a cento per chilometro e per un periodo di cinque anni e che alla linea Pordenone-Oderzo fosse votato seduta stante un sussidio in ragione di L. 90 per chilometro.

Ci compiaciamo nel constatare che i nostri rappresentanti alla Provincia vigilano nel miglior modo a tutto ciò che interessa la nostra città.

—

Apprendiamo dai giornali che il Presidente del Consiglio Provinciale di Udine, valendosi della facoltà conferitagli dal Consiglio nella seduta del 22 corr., ha nominato i sei membri che insieme alla Deputazione provinciale costituiranno la Commissione per lo studio del problema delle tramvie e ferrovie secondarie per la nostra Provincia, nelle persone dei signori: Candolini avv. Agostino - Cristofoli cav. Achille - Di Caporiacco conte cav. avv. Gino - Etro cav. uff. avv. Riccardo - Pecile gr. uff. prof. Domenico - Piemonte dott. Ernesto.

La Commissione verrà convocata a Udine nei primi giorni del venturo anno per l'inizio dei suoi lavori.

Strascici elettorali.

Il sig. Leone Valenzin, neo-Consigliere della Camera di Commercio, *illegalmente proclamato*, anzichè prendersela coi molti elettori che non han voluto dargli il voto, si sfoga contro il nostro giornale che dice *minuscolo, trascurabile, Times in sessantaquattresimo*, ecc.

Anzitutto, a persuadere il sig. Valenzin sulla assoluta *illegalità* della sua proclamazione, non abbiamo che a richiamarlo alla diligente ed obbiettiva relazione della Commissione Camerale per la revisione delle liste elettorali.

La stessa, dopo aver premesso che nel caso concreto *v'era la necessità* di esaminare le schede, di farne il conteggio, di ripetere le operazioni di scrutinio, così testualmente conclude:

« Non sembra quindi dubbio che *se la legge deve essere rigorosamente applicata*, dovrebbero essere annullate le schede portanti la indicazione della residenza dei candidati, *correggendo* il computo dei voti fatto in 25 seggi elettorali.

« La Commissione, *in tale previsione*, ha riveduto ecc. ecc. »

Il sig. Valenzin, che ha personalmente (!) assistito e che ha anche preso parte (?) alla discussione avvenuta, sull'argomento, alla Camera di Commercio, nella riunione del 13 corr., può farci fede sulla verità di quanto affermiamo, e deve nella sua lealtà convenire che la nuovissima giurisprudenza, adottata in materia dai suoi colleghi, è tutta... *ad usum delphini!*

Non siamo adunque noi, ma proprio lo stesso sig. Valenzin che deve darsi pace sulla illegalità della avvenuta proclamazione.

Quanto al nostro periodico, comprendiamo benissimo come il sig. Valenzin, abituato forse alla lettura dei grandi giornali nazionali ed esteri, trovi che *Il Tagliamento* è un giornaletto.

Noi siamo però disposti ad ingrandirlo, a migliorarlo, a maggiormente diffonderlo.

Il sig. Valenzin, che ha sempre dato il più spontaneo concorso a tutte le migliori ed utili iniziative della nostra città, ci aiuti un po' anche ai riguardi del giornalismo locale, entri con noi a far parte della redazione del *Tagliamento*: egli potrà occuparsi, più specialmente, della partita commerciale e industriale, e forse con maggior successo di quello ottenuto nei due anni da che rappresenta Pordenone alla Camera di Commercio di Udine.

CRONACA

Consiglio comunale.

Per stasera, alle ore 20.30, è convocato il Consiglio Comunale per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

In seduta pubblica.

1. — Conto Consuntivo 1911 del Comune;
2. — Conto Consuntivo 1912 del Comune;
3. — Approvazione di delibera di urgenza della Giunta relativa a modificazioni al regolamento dazio foraggi ed a provvedimenti per la riscossione;
4. — Idem relativa ad affittanza dei locali per ufficio di Leva;
5. — Idem relativa ad affittanza di locale per uso scuola;
6. — Idem relativa a modifica della convenzione per la vendita di terreno in piazza d'armi;
7. — Idem relativa all'approvazione del progetto di costruzione d'un tronco di strada tra il Vial d'Aviano e la Provinciale Pordenone - Maniago;
8. — Idem relativa ad un sussidio a Pilot Antonio reduce dalla Libia, per cura climatica;
9. — Idem relativa a prelevamenti dal fondo di riserva 1913;
10. — Conto Consuntivo 1912 della Congregazione di Carità;
11. Bilancio preventivo 1914 della Congregazione di Carità;
12. — Domanda dell'Arciprete del Duomo di concorso della spesa per la conservazione di affreschi di pregio scoperti nella Cappella Maggiore;
13. — Mutuo per la costruzione del macello e per l'acquisto del terreno (II lettura);
14. — Convenzione col R. Magistrato delle acque per la costruzione di un ponte stabile sulla roggia dei molini;
15. — Bilancio preventivo pel 1914.

In seduta segreta.

16. — Sussidio a Venerus Alfredo per frequentare il R. Istituto di Belle Arti di Venezia (II lettura);
17. — Conferma in via stabile del ragioniere aggiunto sig. Nicolò Barbarich (II lettura);
18. — Nomina del Direttore didattico delle scuole elementari.

Aviazione.

Il bellissimo articolo sul nostro Campo di Aviazione, scritto dal dott. Cavicchioni sul *Resto del Carlino* è stato letto in tutta Italia, e ovunque col massimo interessamento.

Le lunghe pratiche svoltesi a Roma, al Ministero della guerra, auspice il nostro deputato on. Chiaradia, hanno approdato a qualche cosa di concreto, così che possiamo proprio dire d'essere nella fase risolutiva della questione.

L'Autorità militare, convinta della convenienza di lasciare a Pordenone un Campo Scuola completo e più che tutto della opportunità di ampliarlo e di corredarlo, ha voluto prospettare il quesito finale all'ufficio consulente che è quello delle Fortificazioni con sede in Udine.

Il quesito è questo: se allo stato delle cose convenga corrispondere in via amichevole al proprietario dei terreni occupandi i 23 centesimi al metro, *minimum* richiesto, oppure sperimentare la espropriazione forzata.

Noi attendiamo, fidenti, l'esito definitivo della importante pratica.

Promozione e trasferimento.

L'egregio sig. ten. Antonio Appolonio reggente la tenenza dei reali carabinieri della nostra città è stato con recente decreto nominato capitano e trasferito a Campobasso.

Al distinto funzionario, che tante simpatie s'era acquistato nella nostra città, inviamo i nostri sentiti rallegramenti per la promozione e i migliori auguri d'una brillante carriera.

Neo-Dottore.

In questi giorni il modesto quanto studioso sig. Angelo Pol, figlio dell'amico Francesco, ha superato brillantemente gli esami di laurea in Scienze Commerciali.

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

All' egregio giovane le nostre più vive e sincere felicitazioni e l' augurio di brillante carriera.

Funerali.

Domenica mattina ebbero luogo i funerali del compianto signor Giacomo Milani. Il concorso dei cittadini e anche di molti forestieri fu veramente straordinario, e diede alla mesta cerimonia una imponente solennità.

Il lunghissimo corteo, nell' avviarsi al cimitero, dopo le esequie nella parrocchiale di S. Giorgio, sostò al ponte della ferrovia. Ivi il cav. Federico Marsilio, Presidente della Banca di Pordenone, con parola commossa tessè l' elogio dell' Estinto. Siccome il Milani fu per molti anni zelante Sindaco della Società operaia, gli porse l'estremo saluto anche il Presidente di questo importante Sodalizio. L'avv. Luigi Barzan ringraziò per la famiglia, mettendo anche lui in rilievo le doti preclare del povero defunto.

Alla desolata famiglia rinnoviamo le espressioni del nostro sentito cordoglio.

Conferenza.

Sabato u. s., nella sala della Scuola di disegno della Società operaia, l'egregio dottor Giusto Zanier tenne la prima delle annunciate conferenze contro l' alcoolismo:

« La necessità di difendere specialmente « i giovani ed i bambini dai pericoli dell'al- « coolismo. »

L'oratore si è largamente diffuso ad illustrare e spiegare i più importanti problemi relativi all' alcoolismo infantile. La narrazione di qualche esempio molto suggestivo, raccolto nella vita delle campagne, dove la piaga è forse più estesa che fra le classi lavoratrici povere dei centri manifatturieri, ha riaffermato in tutti i presenti la convinzione che la lotta, per essere efficace, deve mirare alle radici, dove il vizio insidia più pericolosamente l' avvenire dell' uomo.

Tutti abbiamo il dovere di portare il nostro modesto contributo in questa lotta contro un nemico pieno di agguati e di insidie, perchè si nasconde in ogni angolo, così nelle case del ricco come del povero, non risparmiando alcuna classe lavoratrice, ed esercita dovunque la sua malefica azione. Per questo la propaganda incoraggiata e voluta da questa benemerita Società operaia continuerà intensa per mezzo di medici e persone volonterose, che non domanderanno che la cooperazione delle masse per scalzare l' ignoranza ed i pregiudizi sorti intorno alle false virtù dell' alcool.

Il Dott. Zanier parlò in forma popolare, ascoltato col più vivo interessamento dal pubblico, che però non era tanto numeroso.

Il dott. Zanier fu vivamente applaudito.

Teatro Sociale.

La Compagnia drammatica siciliana di M. Grasso, rappresenterà quanto prima al nostro sociale: *Feudalismo* e *Amore rusticano*, nuovissime per Pordenone.

Potremmo riportare il giudizio favorevolissimo di molti giornali su questa Compagnia, ma ci difetta lo spazio. Certo è che essa è composta di ottimi elementi e non le mancherà qui i successi avuti nei grandi teatri.

Salone Coiazzi.

Fu aperto giovedì sera alle danze il salone Coiazzi, e il numeroso pubblico accorsovi rimase colpito da profonda meraviglia.

Il sig. Federico Mecchia, conduttore del salone, ha voluto illuminarlo, come fu illuminata due anni fa, la... piazza S. Marco di Venezia. Ben 1550 lampade elettriche seguono le linee architettoniche del superbo salone. L' effetto è addirittura magnifico.

All' intraprendente sig. Mecchia, che si è procurata anche una distinta orchestra, diretta dal valente nostro concittadino prof. F. Silvestri, auguriamo ottimi affari.

Asilo Infantile.

Per i bambini del Pio Istituto la signorina Marina Poletti mandò 64 fazzoletti e il sig. Francesco Asquini una cassetta di torrone e 4 pacchi di torroncini.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Congregazione di Carità.

Per la dispensa delle visite e dell' invio di biglietti da visita per il capo d' anno.

Offerte pervenute durante la settimana:

Leone Valenzin L. 10. Offrirono L. 5 ciascuno: dott. Libero Furlanetto, Antonio Coran, Fortunato Vianello. Pietro Garbin L. 2, dott. cav. Antonio Polese L. 2. Somma precedente L. 234. Totale L. 263.

Teniamo ancora aperta questa sottoscrizione, perchè molti cittadini hanno ancora da rispondere al nostro appello. Siccome i più si seccano di recarsi alla Congregazione di Carità, il segretario della medesima si procurerà l' onore di far loro una visita.

Buona usanza e beneficenze varie.

In morte del sig. Giacomo Milani, il sig. Giulio Torres versò L. 2 alla Cucina Economica Popolare.

Piccoli doni alla Casa di Ricovero.

Il sig. dott. Giacomo Guarnieri ha offerto 2 ettolitri di granoturco; la signora Rosa Agosti Etro un fusto di vino; il sig. Francesco Asquini un fusto di marsala; il sig. Vittorio Pauly parecchi chilogrammi di anguille; la signora Lucia Damiani ved. Galvani molte verze.

La Presidenza del Pio Istituto vivamente ringrazia.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

PICCOLA CRONACA.

Il PROFUMO è una caratteristica speciale della più alta distinzione.

Una signora elegante, un brillante ufficiale lascia dietro di sè una fragranza soave e fine, i profumi brutali e violenti denotano organi e gusti volgari.

L' IMPERIAL ACACIA, la FLOUVELLA LAURIS di SAUZÈ FRERES di PARIGI espandono sempre un sottile e inebriante profumo.

Addottarli è segno di buon gusto.

I profumi di SAUZÈ FRERES si trovano presso la ditta E. POLON & C. Pordenone.

CARLO SETTA
gerente responsabile

La Famiglia **MILANI** porge sentiti ringraziamenti a tutti coloro che nel momento del dolore resero tributo di ammirazione, e di affetto, alla memoria del loro caro **Estinto**, e portarono la parola gentile del conforto, ed un grazie speciale rivolge al dott. del Bon che, durante la lunga malattia, congiunse l' opera della scienza all' affettuosa premura dell' amico, al dott. Andres che con vera attività prestò le cure negli ultimi giorni, al Consiglio d' Amministrazione ed agli Impiegati tutti della Banca di Pordenone, che nella luttuosa circostanza dimostrarono il più cordiale interessamento.

PORDENONE *farmacia* **Polese**
il primo sabato d' ogni mese - ore 14,30 - 16
Malattie d' ORECCHIO - NASO e GOLA
D.r PUTELLI specialista (Venezia)
UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni
ogni SABATO, ore 8 - 12.

Società Cooperativa Anonima di Consumo
fra Operai ed Addetti al Cotonificio Amman
PORDENONE

AVVISO.

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria della Società per il giorno di *domenica 4 Gennaio 1914* nella Sede sociale,
alle ore *9* in prima convocazione
» *10* in seconda »
per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Relazione degli Amministratori;*
2. *Relazione dei Sindaci;*
3. *Approvazione del Bilancio chiuso al 5 Ottotobre 1913 e deliberazioni conseguenti;*
4. *Elezione delle cariche sociali.*

Pordenone, 23 Dicembre 1913.

IL PRESIDENTE
Scaramelli Giuseppe

COMUNICATO. (*)

Per tutti i lavori, sia di trasporto merci, mobilio, pompe funebri ed altro, fatti dalla Agenzia di Città di Pordenone, i pagamenti **dovranno essere fatti soltanto nelle mani del signor Ugo Spangaro** presso l' Ufficio dell' Agenzia stessa, sito in Corso Vittorio Emanuele, Palazzo del sig. Co. Riccardo Cattaneo.

Non si riconosceranno quindi i pagamenti fatti ad altre persone.

Antonio Coran

(*) Per questi articoli la Direzione non assume che la responsabilità stabilita della legge.

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti
Cataloghi
campioni *gratis* e *franco.*

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il
Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica
preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.
Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano il Signor **Vittorio Forniz** - Pordenone.

UN RAMAZZOTTI
(vedi avviso in IV pagina)

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

Ragagnin Alessandro - Pordenone

Corso Vitt. Em.

GRANDE NEGOZIO CALZATURE - rimesso a nuovo

Specialità Estere e Nazionali
per Uomo - Signora - Ragazzi e Bambini

Vere Americane e Speciali da montagna
INGROSSO e DETTAGLIO
Solidità - Eleganza - Economia
IMPOSSIBILE CONCORRENZA

Rappresentanza dell' Unione Militare

Corso V.E. - **RAGAGNIN ALESSANDRO** - Corso V.E
PORDENONE

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' **alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA - MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE
del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l'uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l'importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
IL SOVRANO DEGLI APERITIVI DI FAMA MONDIALE
È indispensabile per non confondere l'antico celebre tonico proprietà della Casa F.lli RAMAZZOTTI di MILANO con altri Amari Felsina di chiedere sempre

UN RAMAZZOTTI

CASA FONDATA NEL 1815

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**
PORDENONE

Grande assortimento:
Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d'impossibile concorrenza